

Voi potete imprigionare tutti i poveri del mondo, potete accalparli come i cani e farli morire annegati, ma **voi non potrete mai distruggere il sentimento della carità, che spinge a dare un soccorso agli infelici. Vi saranno sempre cuori benefici, che vogliono dare a mangiare agli affamati, che vogliono vestire i nudi, che vogliono considerare i poveri cadenti ed abbandonati come propri fratelli, che vogliono sentire la dolce consolazione di far loro del bene.**

ILLUMINATI DALLA «**MEDITAZIONE**» (breve momento omiletico)

PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

† A Dio Padre, che ci apre al suo amore in Cristo, chiediamo per la Chiesa l'abbondanza di nuovi operai del Vangelo e per noi il dono di occhi ed orecchie nuove capaci di vedere i bisogni dei fratelli e sentire il grido di aiuto di chi è in difficoltà.

I coro Noi ti lodiamo Padre santo e ti rendiamo grazie
per aver mandato incontro agli uomini
il tuo unico Figlio come Salvatore per rivelare il tuo amore.

II coro Per completare il tuo disegno di salvezza
Tu vuoi aver bisogno di altri uomini.
Per questo ascolta la nostra preghiera:

I coro fa nascere nelle famiglie e nelle comunità cristiane
vocazioni al sacerdozio, diaconi, religiosi, suore, missionari, laici consacrati
che ci aiutino a realizzare il tuo piano d'amore.

II coro Te lo domandiamo nel nome del tuo Figlio Gesù
che vive e regna con te e con lo Spirito santo. Amen.

† In comunione con tutti i membri dell'UNIONE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI, eleviamo un'ultima preghiera:

O Cuore dolcissimo di Gesù, che avendo detto: *"Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe"*, ci hai dato fiducia di esaudirci quando questa grande grazia ti domandiamo, noi per obbedire al comando del tuo divino zelo, ti supplichiamo perché ti degni di mandare buoni operai alla santa Chiesa e ti indirizziamo a tale scopo la più efficace di tutte le preghiere che Tu ci hai insegnato:

Padre nostro... (cantato)

BENEDIZIONE E REPOSIZIONE

GUIDACI, SIGNORE, SULLA VIA DELLA SALVEZZA



Canto d'ingresso

Accoglienza e saluto d'introduzione

Tanti cristiani molte volte pensano che la vita sia solo la loro vita e che l'universo sia solo il loro piccolo universo. Così, spesso, paralizzati nel cuore, non sanno camminare sulla strada che il Signore indica loro: **la via della Carità, la via lungo la quale l'amore di Cristo è donato** senza misure e senza eccezioni a tutti gli uomini. È sicuramente una strada molto faticosa perché facilmente ci si può fermare a chiedersi: **Cosa ci guadagno? Ma è l'unica strada che conduce veramente a Dio:**

La Carità: il cuore della vita cristiana

† Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.
Il Dio della pace e della carità, principio e sorgente di ogni vocazione, che ci riempie di gioia e speranza, sia con tutti voi.

"Amerai il Signore tuo Dio. Amerai il prossimo tuo come te stesso": l'amore verso Dio, che costituisce il primo e il più grande comandamento, è strettamente legato all'amore verso il prossimo. È **Gesù stesso** che **diventa Sacramento nel prossimo** che incontriamo nella vita, che si rende fratello da amare quotidianamente: **"Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me"**. È Lui a dirci che la **carità vera** è saper *soffrire* con chi soffre, *godere* con chi gode, *portare i pesi altrui, farsi uno con la persona amata, e che vivere da veri cristiani significa aver fatto posto per davvero nel cuore alla verità più profonda di Dio.*

Chiediamo allo Spirito Santo la grazia e la fede per saper amare gli altri così come ha fatto Gesù, con la Carità del cuore, quella non solo dichiarata a parole, ma anche espressa con i fatti.

INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

Canto

(Proclamiamo dopo il canto)

I coro Vieni, Signore Santo, e allontana da me lo spirito della tristezza, lo spirito dell'amore per le cose che non contano e tutte le parole che non servono.

Il coro Vieni, Luce di speranza e donami lo spirito di umiltà e di perseveranza. Mostrami la via che devo percorrere perché io possa giungere alla fonte del tuo amore.

Tutti Vieni, Carità ardente e riempi il mio cuore del tuo amore. Allontana da me ogni forma di egoismo e insegnami a donare con generosità al mio prossimo che vive in Te.

† Ed ora, il Dio dell'Amore si dona totalmente a noi. È Gesù Eucaristia che sul trono del suo Altare di Carità, continua a farsi nostro prossimo da amare e rispettare. Con fede accogliamo. *(in ginocchio)*

ESPOSIZIONE EUCARISTICA

Canto

Adorazione e preghiera personale

PREGHIERA

I coro Signore, insegnaci a non amare noi stessi, a non amare soltanto i nostri cari, a non amare soltanto quelli che ci amano. Insegnaci a pensare agli altri, ad amare anzitutto quelli che nessuno ama.

Il coro Concedici la grazia di capire che ad ogni istante, mentre noi viviamo una vita troppo felice, protetta da te, ci sono milioni di esseri umani, che sono pure tuoi figli e nostri fratelli, che muoiono di fame senza aver meritato di morire di fame, che muoiono di freddo senza aver meritato di morire di freddo.

Tutti E non permettere più, o Signore, che noi viviamo felici da soli. Facci sentire l'angoscia della miseria universale, e liberaci dal nostro egoismo. Amen

ILLUMINATI DALLA «PAROLA»

† **1° MOMENTO** (Mt 22, 35-40)

In quel tempo un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: **Amerai il tuo prossimo come te stesso**. Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

I coro Signore, è l'amore, l'unica ricchezza che ai tuoi occhi conta. Quell'amore che Tu mi hai dato affinché io lo spenda in favore dei miei fratelli, del mio prossimo.

Il coro Quell'amore non si può conservare: Tu hai detto di non risparmiarne nulla, di darlo a piene mani a chiunque lo chieda, di sperperarlo soprattutto con chi ne ha più bisogno.

Tutti Signore, è necessario che io demolisca i magazzini del mio cuore per donarvi tutto ciò che contiene. Solo così la mia vita sarà spesa bene.

† **2° MOMENTO:** (Lc 10, 29-37)

«**E chi è il mio prossimo?**». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui. Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Và e anche tu fa lo stesso».

I coro «**Ebbi fame e mi deste da mangiare**»: O Signore, tu ci dai qui il vero motivo della carità, il più forte di tutti. Ce ne sono altri: **bisogna dare** per obbedire al tuo ordine tante volte ripetuto;

Il coro **bisogna dare** per imitare te che dai così generosamente; **bisogna dare** perché il tuo amore ci obbliga a riversare l'amore che abbiamo verso di te sugli altri uomini. **Bisogna dare...**

Tutti Ma tra tutti i motivi che abbiamo per dare, quello che più ci spinge, quello che più ci infiamma sopra ogni cosa, è che **tutto ciò che facciamo al prossimo lo facciamo a te, o Gesù**.

Canto

ILLUMINATI DAL «ROGATE»

Letto *Dagli scritti di Sant'Annibale Maria (Vol. 50)*

Ma, è forse un delitto la povertà? So che la povertà si reputa come una sventura, come una infelicità, come una grave tribolazione; ma non si è detto mai che l'esser povero è una delinquenza! Se la povertà fosse un delitto, se il povero fosse lo stesso che un malfattore, perché Colui che **venne al mondo per insegnarci ad amarci gli uni gli altri come fratelli**, volle abbracciare la povertà e protesse i poveri, e dichiarò come fatto a se stesso ciò che si fa ai poverelli abbandonati?